

NOVE

Claudia Savigliano

Corso di latino

Teoria ed Esercizi 2

Esercitazioni e versioni graduate · Civiltà latina
Lessico comparato



ULRICO HOEPLI EDITORE

Libro di testo | E-Book+ | Risorse online | Piattaforma

Edizione Openschool

Claudia Savigliano

NOVE

Corso di latino

Teoria ed Esercizi 2

Esercitazioni e versioni graduate · Civiltà latina
Lessico comparato



EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO

Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2019

Via Hoepli 5, 20121 Milano (Italy)

tel. +39 02 864871 – fax +39 02 8052886

e-mail hoepli@hoepli.it

www.hoepli.it



Tutti i diritti sono riservati a norma di legge
e a norma delle convenzioni internazionali

Presentazione

Impostazione del corso

Il nuovo corso di lingua e civiltà latina **NOVE** si compone di **due volumi**, scanditi in **Unità didattiche** (dodici nel I volume, dieci nel II) e **Unità di ripasso e recupero**.

Ogni **Unità didattica** propone sia gli **argomenti di teoria** sia i relativi materiali di lavoro, **batterie di esercizi di varia tipologia e versioni**, per rendere più agevole l'uso didattico e consentire un immediato collegamento tra le norme teoriche e la loro applicazione pratica.

L'Unità presenta le seguenti caratteristiche:



In apertura di ogni Unità ti viene proposto un approccio di tipo induttivo su un argomento di morfologia o di sintassi e sarai tu a dedurre la regola, a partire dalle frasi indicate.

Con questo metodo sarai parte attiva: ricavare la regola ti stimolerà all'osservazione e al ragionamento e l'acquisizione delle norme teoriche ti risulterà più facile e immediata.

Nella pagina immediatamente seguente troverai l'etichetta **... e ora la regola**, che contrassegna il paragrafo in cui la stessa regola del **Ragioniamo insieme...** ti verrà presentata in modo sistematico.



La teoria, proposta in brevi segmenti, è corredata di tabelle e di un'esemplificazione chiara e dettagliata.

Impara a usare il tuo libro

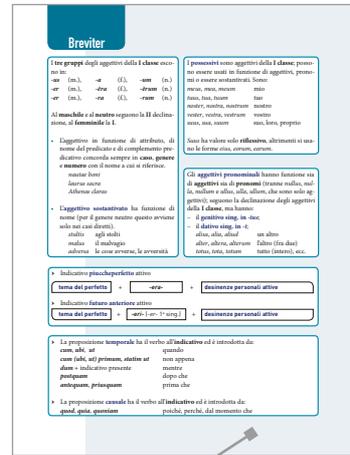
Ti guideranno nello studio e nell'applicazione delle regole le **rubriche**:



Auxilium, che ti forniranno **suggerimenti pratici** e strategie **operative di ragionamento** per risolvere problemi e acquisire un metodo di traduzione graduale e corretto.



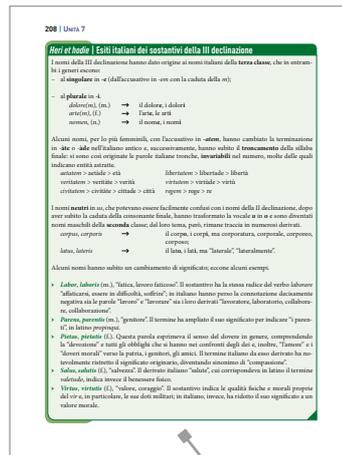
Breviter, le **mappe di sintesi** al termine di ogni Unità, che ti permetteranno di ripassare velocemente quanto hai studiato e di fissarlo meglio nella memoria.



Repetita iuvant, schemi che **riassumono e mettono a confronto** strutture ed elementi multifunzionali.



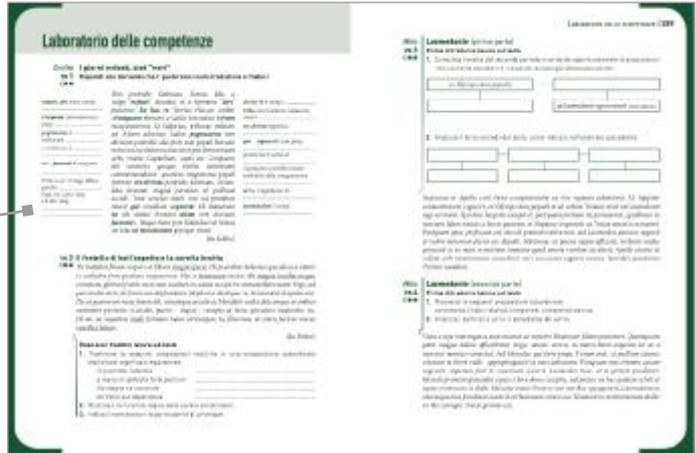
Focus sull'italiano, proposti di pari passo con la trattazione delle regole del latino, grazie ai quali potrai procedere a una veloce revisione della grammatica italiana e a un utile confronto con le strutture linguistiche latine corrispondenti.



Heri et hodie, "ieri e oggi", che illustrano le trasformazioni morfologiche delle parti del discorso dal latino all'italiano per darti la consapevolezza del legame di continuità o discontinuità tra le due lingue.



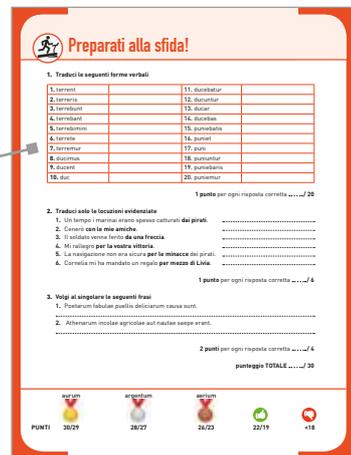
Versioni accompagnate da un vocabolario; potrai tradurle senza l'uso del dizionario e focalizzare la tua attenzione solo sulle norme del testo.



Versioni di ricapitolazione a chiusura di ogni Unità nel **Laboratorio delle competenze**.



Versioni guidate, con spunti di riflessione sul testo per consolidare un metodo di traduzione consapevole.



Una prova di autovalutazione nelle schede **Preparati alla sfida.**

Indice

Unità 1

	Ragioniamo insieme...	3
1.	I verbi deponenti	4
	<i>Esercizi</i>	10
	Lessico «Verbi deponenti che reggono l'ablativo»	10
	Heri et hodie Termini derivati dai verbi deponenti	13
	<i>Flipped classroom</i>	15
	Approfondimento culturale Le Metamorfosi di Apuleio	16
	Repetita iuvant I participi nella coniugazione attiva e deponente	17
2.	I verbi semideponenti	19
	<i>Esercizi</i>	20
3.	I numerali	22
3.1	I numerali cardinali	24
	Latino e lingue europee I numeri cardinali	25
3.2	I numerali ordinali	26
	<i>Esercizi</i>	26
3.3	I numerali distributivi	27
3.4	Gli avverbi numerali	27
	<i>Esercizi</i>	28
	Heri et hodie Le parole derivate dai numeri	29
4.	L'età, l'estensione, la distanza	30
	<i>Esercizi</i>	31
5.	La datazione romana	32
	Latino e lingue europee Le determinazioni di tempo	34
	Heri et hodie <i>Dies</i>	34
	<i>Esercizi</i>	35
	Preparati alla sfida	36
	Breviter	37
	Laboratorio delle competenze	38
	Prova per la certificazione	40
	Cultura e civiltà La misura del tempo	42

Unità 2

	Ragioniamo insieme...	47
1.	L'ablativo assoluto	48
	Auxilium Come riconoscere e tradurre l'ablativo assoluto	50
	<i>Esercizi</i>	51
	■ Focus sull'italiano L'uso assoluto del participio	54
	<i>Flipped classroom</i>	59

2.	Il verbo <i>eo</i>	60
	<i>Esercizi</i>	62
	Lessico Gli usi di <i>eo</i>	63
3.	La coniugazione perifrastica attiva	66
	<i>Esercizi</i>	66
4.	I pronomi, gli aggettivi, gli avverbi interrogativi	68
	<i>Esercizi</i>	69
	Breviter	71
	Laboratorio delle competenze	72
	Prova per la certificazione	74
	Cultura e civiltà I valori morali nella vita pubblica	76

Unità 3

	Ragioniamo insieme... ..	81
1.	La proposizione interrogativa diretta	82
	■ ■ Focus sull'italiano La proposizione interrogativa diretta	83
	<i>Esercizi</i>	83
	Lessico Il verbo <i>sentio</i>	85
2.	La proposizione subordinata interrogativa indiretta	87
	■ ■ Focus sull'italiano La proposizione interrogativa indiretta	88
	<i>Esercizi</i>	89
	Auxilium Come riconoscere la proposizione interrogativa indiretta	92
	Debate Disputatio	94
3.	I pronomi e gli aggettivi indefiniti	98
3.1	<i>Quis, quid, qui, quae, quod</i> e i loro composti	98
3.2	Gli indefiniti composti di <i>uter</i>	101
	<i>Esercizi</i>	101
3.3	Gli indefiniti che significano "altro"	104
	<i>Esercizi</i>	105
3.4	Gli indefiniti correlativi	107
3.5	Gli indefiniti di significato negativo	107
	<i>Esercizi</i>	109
	Breviter	115
	Laboratorio delle competenze	116
	Prova per la certificazione	118
	Cultura e civiltà L'esercito	120

Unità 4

	Ragioniamo insieme... ..	127
1.	La proposizione subordinata consecutiva	128
	■ ■ Focus sull'italiano La proposizione consecutiva	129
	<i>Esercizi</i>	129
	Auxilium Come riconoscere la proposizione consecutiva	132
	Lessico I nomi con radice <i>op-</i>	135
2.	Il gerundio	136
	<i>Esercizi</i>	137

	Heri et hodie Derivati dal verbo <i>deficio</i>	138
3.	Il gerundivo	139
	<i>Esercizi</i>	140
	Heri et hodie Le parole derivate da gerundivi	141
	Lessico Il verbo <i>credo</i>	142
4.	La costruzione con il gerundio e con il gerundivo	142
	Auxilium Come tradurre la costruzione con il gerundivo	144
	<i>Esercizi</i>	144
	Repetita iuvant La proposizione finale	147
5.	Il verbo <i>fiō</i>	150
	<i>Esercizi</i>	152
5.1	I composti di <i>facio</i> e il loro passivo	153
	Lessico Il verbo <i>afficio</i>	154
6.	La subordinata completiva di fatto	154
	<i>Esercizi</i>	155
	Breviter	157
	Laboratorio delle competenze	158
	Prova per la certificazione	162
	Cultura e civiltà I valori morali nella vita privata	164

Unità 5

	Ragioniamo insieme...	169
1.	La coniugazione perifrastica passiva	170
	Auxilium Come tradurre la coniugazione perifrastica passiva	171
	<i>Esercizi</i>	172
2.	I verbi <i>nolo, volo malo</i>	177
	<i>Esercizi</i>	179
3.	L'imperativo futuro	183
	<i>Esercizi</i>	183
4.	Il periodo ipotetico	184
	■ ■ Focus sull'italiano La proposizione condizionale e il periodo ipotetico	186
	<i>Esercizi</i>	186
5.	I verbi difettivi	192
	<i>Esercizi</i>	194
6.	La proposizione completiva con i <i>verba timendi</i>	196
	<i>Esercizi</i>	197
	Lessico I verbi che significano «temere»	198
	Breviter	200
	Laboratorio delle competenze	202
	Prova per la certificazione	204
	Cultura e civiltà La matematica	208
	Ripasso e recupero	214

Unità 6

	Ragioniamo insieme...	219
1.	La costruzione personale dei <i>verba dicendi, sentiendi, iubendi, vetandi</i>	220
	<i>Esercizi</i>	221
	Lessico Il verbo <i>prohibeo</i>	222
2.	Le costruzioni di <i>videor</i>	226
	<i>Esercizi</i>	228
	Auxilium Come tradurre la costruzione personale di <i>videor</i>	229
3.	Le funzioni dell'accusativo	234
4.	Il doppio accusativo	236
	<i>Esercizi</i>	237
	Heri et hodie <i>Doceo</i> e <i>disco</i>	237
	Lessico Il verbo <i>deficio</i>	238
5.	L'accusativo con i verbi assolutamente impersonali	240
	<i>Esercizi</i>	241
6.	L'accusativo con i verbi relativamente impersonali	243
	<i>Esercizi</i>	243
7.	L'accusativo con i verbi di sentimento e di percezione fisica	245
	<i>Esercizi</i>	246
	Breviter	247
	Laboratorio delle competenze	248
	Prova per la certificazione	252
	Cultura e civiltà L'educazione e l'istruzione	254

Unità 7

	Ragioniamo insieme...	263
1.	La costruzione di <i>interest</i> e <i>refert</i>	264
	<i>Esercizi</i>	265
	Lessico Il verbo <i>intersum</i>	266
2.	Le funzioni del genitivo	268
	<i>Esercizi</i>	270
	Lessico L'origine rurale del lessico latino	270
	Lessico I termini che indicano la colpa	273
3.	Le funzioni del dativo	276
	<i>Esercizi</i>	277
4.	Il dativo retto da verbi	279
	<i>Esercizi</i>	281
5.	Le funzioni dell'ablativo	285
	<i>Esercizi</i>	286
6.	L'ablativo strumentale retto da aggettivi e verbi	287
	<i>Esercizi</i>	289
	Auxilium Come tradurre l'ablativo strumentale	289
	Laboratorio delle competenze	292
	Prova per la certificazione	294
	Cultura e civiltà Gli spettacoli pubblici	298

<i>Flipped classroom</i>	307
Ripasso e recupero	308

Unità 8

1. I modi verbali delle proposizioni indipendenti	315
2. Gli usi dell'indicativo	315
<i>Esercizi</i>	316
3. Il congiuntivo nelle proposizioni indipendenti	318
3.1 Il congiuntivo potenziale, dubitativo, suppositivo, irreali.....	318
<i>Esercizi</i>	320
3.2 Il congiuntivo esortativo, desiderativo, concessivo.....	324
<i>Esercizi</i>	325
4. L'imperativo	328
<i>Esercizi</i>	329
5. L'infinito nelle proposizioni indipendenti	330
<i>Esercizi</i>	331
Breviter	332
Laboratorio delle competenze	334
Prova per la certificazione	336
<i>Flipped classroom</i>	340

Unità 9

1. Le proposizioni dipendenti	343
2. La <i>consecutio temporum</i> dell'indicativo	344
<i>Esercizi</i>	345
3. La <i>consecutio temporum</i> del congiuntivo	346
3.1 La <i>consecutio temporum</i> nelle subordinate di 1° grado.....	347
<i>Esercizi</i>	347
3.2 La <i>consecutio temporum</i> nelle subordinate di grado superiore al 1°.....	348
3.3 Eccezioni alla <i>consecutio temporum</i>	350
<i>Esercizi</i>	351
4. Il congiuntivo al posto dell'indicativo	354
<i>Esercizi</i>	355
5. Uso del riflessivo nelle proposizioni dipendenti	357
<i>Esercizi</i>	357
6. Le proposizioni completive	358
6.1 Le particolarità della proposizione infinitiva.....	359
<i>Esercizi</i>	360
6.2 La completiva dichiarativa introdotta da <i>quod</i>	364
<i>Esercizi</i>	365
6.3 Le completive introdotte da <i>quin</i> o da <i>quominus</i>	367
<i>Esercizi</i>	368
Lessico <i>Quin</i>	368
Laboratorio delle competenze	370
Prova per la certificazione	372
Suggerimenti per il <i>Debate</i>	375

Unità 10

1. La proposizione relativa	377
<i>Esercizi</i>	378
1.1 Concordanza e costrutti tipici del pronome relativo	380
<i>Esercizi</i>	381
2. Le subordinate circostanziali	383
2.1 La proposizione finale	383
<i>Esercizi</i>	385
Repetita iuvant Le funzioni di <i>ne</i>	387
2.2 La proposizione consecutiva	389
<i>Esercizi</i>	390
2.3 La proposizione causale	392
<i>Esercizi</i>	393
Repetita iuvant Le funzioni di <i>quod</i>	394
2.4 La proposizione temporale	398
<i>Esercizi</i>	399
2.5 La proposizione concessiva	401
<i>Esercizi</i>	402
Repetita iuvant Le funzioni di <i>ut</i>	402
2.6 La proposizione avversativa	405
<i>Esercizi</i>	406
Repetita iuvant Le funzioni di <i>cum</i>	406
<i>Esercizi</i>	408
3. Il periodo ipotetico	408
3.1 Il periodo ipotetico dipendente con apodosi all'infinito	411
<i>Esercizi</i>	412
3.2 Il periodo ipotetico dipendente con apodosi al congiuntivo	413
<i>Esercizi</i>	414
4. La proposizione comparativa	418
<i>Esercizi</i>	419
5. Il discorso indiretto	420
<i>Esercizi</i>	423
Prova per la certificazione	425
Laboratorio delle competenze	428

Antologia

Marziale	430
Fedro	436
Catullo	445
Orazio	449
Petronio	454
Cicerone	458

Schemi riassuntivi declinazionali e coniugazionali

Fondamenti di prosodia e metrica

L'OFFERTA DIDATTICA HOEPLI

L'edizione **Openschool** Hoepli offre a docenti e studenti tutte le potenzialità di Openschool Network (ON), il nuovo sistema integrato di contenuti e servizi per l'apprendimento.

Edizione **OPENSCHOOL**



LIBRO DI TESTO



Il libro di testo è l'**elemento cardine** dell'offerta formativa, uno strumento didattico **agile** e **completo**, utilizzabile **autonomamente** o in combinazione con il ricco **corredo digitale** offline e online. Secondo le più recenti indicazioni ministeriali, volume cartaceo e apparati digitali **sono integrati in un unico percorso didattico**. Le espansioni accessibili attraverso l'eBook+ e i materiali integrativi disponibili nel sito dell'editore sono puntualmente richiamati nel testo tramite apposite icone.

eBOOK+



L'**eBook+** è la versione digitale e interattiva del libro di testo, utilizzabile su **tablet, LIM e computer**. Aiuta a comprendere e ad approfondire i contenuti, rendendo l'apprendimento più attivo e coinvolgente. Consente di leggere, annotare, sottolineare, effettuare ricerche e accedere direttamente alle numerose **risorse digitali integrative**.
→ Scaricare l'eBook+ è molto **semplice**. È sufficiente seguire le istruzioni riportate nell'ultima pagina di questo volume.

RISORSE ONLINE

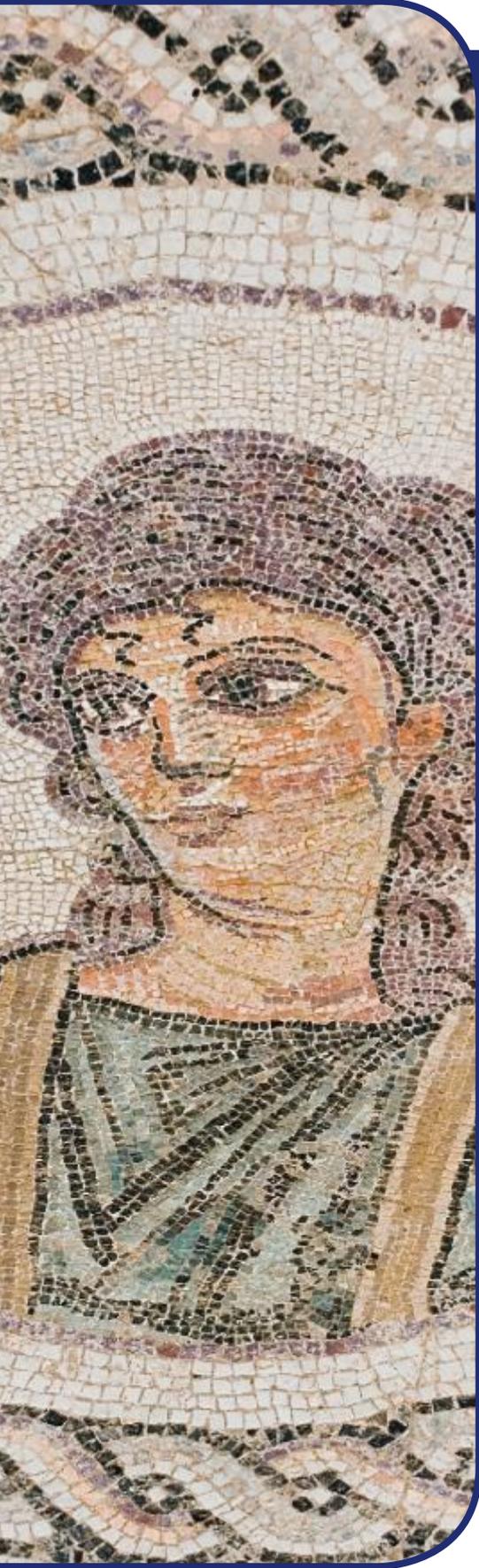


Il sito della casa editrice offre una ricca dotazione di **risorse digitali** per l'approfondimento e l'aggiornamento. Nella pagina web dedicata al testo è disponibile **my BookBox**, il contenitore virtuale che raccoglie i materiali integrativi che accompagnano l'opera.
→ Per accedere ai materiali è sufficiente registrarsi al sito **www.hoepliscuola.it** e inserire il codice coupon che si trova nell'ultima pagina di questo volume. **Per il docente** nel sito sono previste ulteriori risorse didattiche dedicate.

PIATTAFORMA DIDATTICA



La **piattaforma didattica** è un ambiente digitale che può essere utilizzato in modo duttile, a misura delle esigenze della classe e degli studenti. Permette in particolare di **condividere contenuti** ed **esercizi** e di partecipare a **classi virtuali**. Ogni attività svolta viene salvata sul **cloud** e rimane sempre disponibile e aggiornata. La piattaforma consente inoltre di consultare la versione online degli eBook+ presenti nella propria libreria.
→ È possibile accedere alla piattaforma attraverso il sito **www.hoepliscuola.it**.



Unità 1

1. I verbi deponenti

Lessico «Verbi deponenti che reggono l'ablativo»

Heri et hodie Termini derivati dai verbi deponenti

Flipped classroom

Approfondimento culturale Le Metamorfosi di Apuleio

Repetita iuvant I partecipi nella coniugazione attiva e deponente

2. I verbi semideponenti

3. I numerali

3.1 I numerali cardinali

Latino e lingue europee I numeri cardinali

3.2 I numerali ordinali

3.3 I numerali distributivi

3.4 Gli avverbi numerali

Heri et hodie Le parole derivate dai numeri

4. L'età, l'estensione, la distanza

5. La datazione romana

Latino e lingue europee Le determinazioni di tempo

Heri et hodie Dies

Preparati alla sfida

Breviter

Laboratorio delle competenze

Prova per la certificazione

Cultura e civiltà La misura del tempo

Ragioniamo insieme ...

- | | |
|---|---|
| 1. <i>Te incito.</i>
<i>Te hortor.</i> | Io ti esorto. |
| 2. <i>Me incitas.</i>
<i>Me hortaris.</i> | Tu mi esorti. |
| 3. <i>Caesar milites incitavit.</i>
<i>Caesar milites hortatus est.</i> | Cesare esortò i soldati. |
| 4. <i>Oportet vos Lucium incitare.</i>
<i>Oportet vos Lucium hortari.</i> | È opportuno che voi esortiate Lucio. |
| 5. <i>Scio vos Lucium incitavisse.</i>
<i>Scio vos Lucium hortatos esse.</i> | So che voi avete esortato Lucio. |
| 6. <i>Vidi te milites incitantem / hortantem.</i> | Vidi te mentre esortavi i soldati. |
| 7. <i>Caesar venit milites incitaturus / hortaturus.</i> | Cesare viene a esortare i soldati. |
| 8. <i>Spero vos milites incitatuos / hortatuos esse.</i> | Spero che voi esorterete i soldati. |
| 9. <i>Dux veniet milites incitatum / hortatum.</i> | Il comandante verrà a esortare i soldati. |

Osserva le prime sei coppie frasi, che si traducono allo stesso modo:

- il verbo *incito* non presenta alcuna particolarità; il secondo verbo, invece, ha lo stesso significato attivo di *incito*, ma la sua forma è

- nelle frasi 7., 8., 9., 10., però, i due verbi presentano la stessa forma e lo stesso significato. Il verbo è espresso ai seguenti modi e tempi:

nella frase 7.;

nella 8.;

nella frase 9.;

nella 10.

In questi modi e tempi i verbi come *hortor*, che si chiamano **deponenti**, presentano la stessa forma e significato dei normali verbi transitivi.

Ora ricostruisci, deducendolo dalle frasi proposte, il paradigma del verbo deponente *hortor*, formato dalla 1^a e 2^a persona singolare del presente indicativo; dalla 1^a persona singolare del perfetto indicativo e dall'infinito presente:

1 I verbi deponenti

Il verbo latino, oltre ad avere come in italiano la forma attiva e passiva, possiede anche la forma **deponente**.

I **verbi deponenti** hanno **forma passiva** e **significato attivo**, talvolta riflessivo; **alcuni** sono **intransitivi**, altri sono **transitivi** e reggono regolarmente il complemento oggetto, ma ovviamente non ammettono la forma passiva.

<i>sequor</i>	transitivo	io seguo
<i>proficiscor</i>	intransitivo	io parto
<i>utor</i>	intransitivo	io mi servo

A questa regola generale fanno eccezione sette voci verbali.

- ▶ In tutti i verbi deponenti hanno **forma attiva** e **significato attivo**:
 - il **participio presente** *hortans* che esorta
 - il **participio futuro** *hortaturus* che esorterà
 - l'**infinito futuro** *hortaturum, am, um esse* stare per esortare
 - il **gerundio**¹ *hortandi, hortando, ecc.* di esortare, a esortare, ecc.
 - il **supino attivo** *hortatum* a, per esortare
- ▶ Hanno **forma passiva** e **significato passivo** nei deponenti **transitivi** (mentre non esistono negli intransitivi):
 - il **gerundivo**¹ *hortandus, a, um* da esortare
 - il **supino passivo** *hortatu* a esortarsi

Contrariamente alla regola generale, il participio presente e futuro e il gerundio hanno forma attiva perché di queste voci non esistono le corrispondenti forme passive; il supino perché attivo per definizione, l'infinito futuro per analogia con il participio futuro (la forma passiva dell'infinito futuro è *-um iri*).

Il gerundivo e il supino passivo conservano il valore passivo che è loro proprio: pertanto, hanno questi modi verbali solo i verbi deponenti **transitivi**.

Il **paradigma** dei verbi deponenti è formato solo da quattro voci: manca il supino, il cui tema può essere ricavato dal participio perfetto che fa parte del perfetto indicativo.

- 1^a e 2^a persona **singolari** del **presente indicativo**;
- 1^a persona **singolare** del **perfetto indicativo**;
- **infinito presente**.

¹ Lo studio sistematico del gerundio e del gerundivo verrà proposto nell'Unità 4.

In base alla terminazione dell'infinito presente i verbi deponenti vengono raggruppati nelle stesse coniugazioni della coniugazione attiva:

coniug.	infinito	paradigma	traduzione
1 ^a	-āri	hortor, hortāris, hortatus sum, hortāri	esortare
2 ^a	-ēri	vereor, verēris, veritus sum, verēri	temere
3 ^a	-i	sequor, sequēris, secutus sum, sequi	seguire
4 ^a	-iri	largior, largiris, largitus sum, largiri	donare
mista	-i	morior, morēris, mortuus sum, mori	morire

Lessico | Memoriae manda

Verbi deponenti

<i>admiror, aris, admiratus sum, ari</i>	ammirare
<i>arbitror, aris, arbitratus sum, ari</i>	credere
<i>conor, aris, conatus sum, conari</i>	tentare, intraprendere
<i>consequor, ēris, -secutus sum, sequi</i>	ottenere
<i>egredior, ēris, egressus sum, egrēdi</i>	uscire
<i>fateor, ēris, fassus sum, fatēri</i>	dire apertamente
<i>imitor, aris, imitatus sum, ari</i>	imitare
<i>ingredior, ēris, ingressus sum, ingrēdi</i>	entrare
<i>iocor, aris, iocatus sum, ari</i>	scherzare
<i>labor, ēris, lapsus sum, labi</i>	scivolare, sbagliare
<i>loquor, ēris, locutus sum, loqui</i>	parlare
<i>miror, aris, miratus sum, ari</i>	meravigliarsi
<i>misereor, ēris, miseritus sum, ēri</i>	provare pietà
<i>moror, aris, moratus sum, ari</i>	ritardare, trattenersi
<i>morior, ēris, mortuus sum, mori</i>	morire
<i>nascor, ēris, natus sum, nasci</i>	nascere
<i>orior, ēris, ortus sum, oriri</i>	sorgere, alzarsi
<i>patior, ēris, passus sum, pati</i>	subire, soffrire
<i>polliceor, ēris, -licitus sum, ēri</i>	promettere
<i>proficiscor, ēris, -fectus sum, proficisci</i>	partire
<i>queror, ēris, questus sum, quēri</i>	lamentarsi
<i>recordor, aris, recordatus sum, ari</i>	ricordare, ricordarsi
<i>revertor, ēris, reversus sum, reverti</i>	ritornare
<i>reor, ēris, ratus sum, rēri</i>	calcolare, credere
<i>tueor, ēris, tuitus (tutus) sum, tuēri</i>	guardare, proteggere
<i>tutor, aris, tutatus sum, ari</i>	tutelare, proteggere

La 1ª coniugazione: *hortor, -āris, hortātus sum, hortāri, "esortare"*

Indicativo presente		Indicativo imperfetto		Futuro semplice	
hortor	io esorto	hortābar	io esortavo	hortābor	io esorterò
hortāris		hortabāris		hortabēris	
hortātur		hortabātur		hortabītur	
hortāmur		hortabāmur		hortabīmur	
hortamīni		hortabamīni		hortabimīni	
hortantur		hortabāntur		hortabūntur	

perfetto		piuccheperfetto		futuro anteriore	
hortātus, a, um	sum es est	hortātus, a, um	eram eras erat	hortātus, a, um	ero eris erit
hortāti, ae, a	sumus estis sunt	hortātiae, a	eramus eratis erant	hortāti, ae, a	erīmus erītis erunt
io esortai, ho/ebbi esortato		io avevo esortato		io avrò esortato	

Congiuntivo									
presente		imperfetto		perfetto		piuccheperfetto			
horter	hortārer	hortātus, a, um		sim sis sit		hortātus, a, um		essem esses esset	
hortēris	hortarēris								
hortētur	hortarētur								
hortēmur	hortarēmur	hortāti, ae, a		simus sitis sint		hortāti, ae, a		essēmus essētis essent	
hortemīni	hortaremīni								
hortēntur	hortarēntur								
che io esorti		che io esortassi, io esorterei		che io abbia esortato		che io avessi/avrei esortato			

Imperativo presente			Imperativo futuro		
hortāre	hortāmīni	esorta!	hortator	hortantor	esortera!

Infinito presente		Infinito perfetto		Infinito futuro	
hortari		hortātum, am, um esse hortātos, as, a esse		hortatūrum, am, um esse hortatūros, as, a esse	
esortare		aver esortato		essere per esortare	

Participio presente		Participio perfetto		Participio futuro	
hortans, ntis		hortatus, a, um		hortatūrus, a, um	
che esorta/esortava		che ha/aveva esortato		che esorterà/avrebbe esortato	

Gerundio			Gerundivo		
GEN.	hortandi	dell'esortare	hortandus, a, um		
DAT.	hortando	all'esortare	da esortare, che deve/doveva essere esortato		
ACC.	ad hortandum	per esortare			
ABL.	hortando	coll'esortare			

Supino					
Attivo			Passivo		
hortātum			a, per esortare	hortātu	a esortarsi

La 2ª coniugazione: *vereor, -ēris, verītus sum, verēri, "temere"*

Indicativo presente		Indicativo imperfetto		Indicativo futuro semplice	
verēor	io temo	verēbar	io temevo	verēbor	io temerò
verēris		verebāris		verēbēris	
verētur		verebātur		verēbītur	
verēmur		verebāmur		verēbīmur	
verēmīni		verebāmīni		verebimīni	
verēntur		verebāntur		verebūntur	

perfetto		piuccheperfetto		futuro anteriore	
verītus, a, um	sum es est	verītus, a, um	eram eras erat	verītus, a, um	ero eris erit
verīti, ae, a	sumus estis sunt	verīti, ae, a	eramus eratis erant	verīti, ae, a	erīmus erītis erunt
io temetti, ho/ebbi temuto		io avevo temuto		io avrò temuto	

Congiuntivo							
presente		imperfetto		perfetto		piuccheperfetto	
verēar	verērer	verītus, a, um	sim	verītus, a, um	essem		
verēāris	vererēris		sis		esses		
verēātur	vererētur		sit		esset		
verēāmur	vererēmur	verīti, ae, a	simus	verīti, ae, a	essēmus		
verēāmīni	vererēmīni		sitis		essētis		
verēantur	vererēntur		sint		essent		
che io tema		che io temessi, io temerei		che io abbia temuto		che io avessi/avrei temuto	

Imperativo presente			Imperativo futuro		
verēre	verēmīni	temi!	veretor	verentor	temerai!

Infinito presente		Infinito perfetto		Infinito futuro	
verēri		verītum, am, um esse verītos, as, a esse		veritūrum, am, um esse veritūros, as, a esse	
temere		aver temuto		essere per temere	

Participio presente		Participio perfetto		Participio futuro	
verens, ntis		verītus, a, um		veritūrus, a, um	
che teme/temeva		che ha/aveva temuto		che temerà/avrebbe temuto	

Gerundio		Gerundivo			
GEN.	verendi	del temere	verendus, a, um		
DAT.	verendo	al temere	da temere, che deve/doveva essere temuto		
ACC.	ad verendum	per temere			
ABL.	verendo	col temere			

Supino					
Attivo			Passivo		
verītum			a, per temere	verītu	a temersi

La 3ª coniugazione: *sequor, -ēris, secūtus sum, sequi, "seguire"*

Indicativo presente		Indicativo imperfetto		Indicativo futuro semplice	
sequor	io sequo	sequēbar	io seguivo	sequar	io seguirò
sequēris		sequebāris		sequēris	
sequitur		sequebātur		sequētur	
sequimur		sequebamur		sequēmur	
sequimīni		sequebāmīni		sequēmīni	
sequuntur		sequebāntur		sequēntur	

perfetto		piuccheperfetto		futuro anteriore	
secūtus, a, um	sum es est	secūtus, a, um	eram eras erat	secūtus, a, um	ero eris erit
secūti, ae, a	sumus estis sunt	secūti, ae, a	eramus eratis erant	secūti, ae, a	erīmus erītis erunt
io sequi, ho/eppi seguito		io avevo seguito		io avrò seguito	

Congiuntivo							
presente		imperfetto		perfetto		piuccheperfetto	
sequar	sequērer	secūtus, a, um	sim	secūtus, a, um	essem		
sequāris	sequēreris		sis		esses		
sequātur	sequēretur		sit		esset		
sequāmur	sequēremur	secūti, ae, a	simus	secūti, ae, a	essēmus		
sequāmīni	sequēremīni		sitis		essētis		
sequantur	sequērentur		sint		essent		
che io segua		che io seguissi, io seguirei		che io abbia seguito		che io avessi/avrei seguito	

Imperativo presente			Imperativo futuro		
sequere	sequimīni	sequi!	sequitor	sequuntor	seguirai!

Infinito presente	Infinito perfetto	Infinito futuro
sequi	secūtum, am, um esse secūtos, as, a esse	secutūrum, am, um esse secutūros, as, a esse
sequire	aver seguito	essere per sequire

Participio presente	Participio perfetto	Participio futuro
sequens, entis	secūtus, a, um	secutūrus, a, um
che segue/seguiva	che ha/aveva seguito	che seguirà/avrebbe seguito

Gerundio		Gerundivo	
GEN.	sequendi	del sequire	sequendus, a, um da sequire, che deve/doveva essere seguito
DAT.	sequendo	al sequire	
ACC.	ad sequendum	per sequire	
ABL.	sequendo	col sequire	

Supino			
Attivo		Passivo	
secūtum		a, per sequire	secūtu a seguirsi

La 4^a coniugazione: *largior, -iris, -largītus sum, largīri, "donare"*

Indicativo presente		Indicativo imperfetto		Indicativo futuro semplice	
largior	io dono	largiēbar	io donavo	largiar	io donerò
largīris		largiebāris		largiēris	
largītur		largiebātur		largiētur	
largīmur		largiebāmur		largiñmur	
largīmīni		largiebāmīni		largiēmīni	
largiuntur		largiebāntur		largiēntur	

perfetto		piuccheperfetto		futuro anteriore	
largītus, a, um	sum es est	largītus, a, um	eram eras erat	largītus, a, um	ero eris erit
largīti, ae, a	sumus estis sunt	largīti, ae, a	eramus eratis erant	largīti, ae, a	erīmus erītis erunt
io donai, ho/ebbi donato		io avevo donato		io avrò donato	

Congiuntivo							
presente		imperfetto		perfetto		piuccheperfetto	
largiar	largīrer	largītus, a, um	sim	largītus, a, um	essem		
largiāris	largīrēris		sis		esses		
largiātur	largīrētur		sit		esset		
largiāmur	largīrēmur	largīti, ae, a	simus	largīti, ae, a	essēmus		
largiāmīni	largīrēmīni		sitis		essētis		
largiāntur	largīrēntur		sint		essent		
che io doni		che io donassi, io donerei		che io abbia donato		che io avessi/avrei donato	

Imperativo presente			Imperativo futuro		
largire	largīmīni	dona!	largitor	largiuntor	donerai!

Infinito presente		Infinito perfetto		Infinito futuro	
largīri		largītum, am, um esse		largitūrum, am, um esse	
		largītos, as, a esse		largitūros, as, a esse	
donare		aver donato		essere per donare	

Participio presente		Participio perfetto		Participio futuro	
largiens		largītus, a, um		largitūrus, a, um	
che dona/donava		che ha/aveva donato		che donerà/avrebbe donato	

Gerundio			Gerundivo		
GEN.	largiendi	del donare	largiendus, a, um		
DAT.	largiendo	al donare	da donare, che deve/doveva essere donato		
ACC.	ad largiendum	per donare			
ABL.	largiendo	col donare			

Supino					
Attivo			Passivo		
largītum			a, per donare		
			largītu	a donarsi	

Esercizi

FACILIUS

- ES 1** Scegli e sottolinea la traduzione corretta tra quelle indicate
- | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|-----------------|
| 1. hortaris | esortavi | sei esortato | esorti |
| 2. utitur | è usato | usa | si usa |
| 3. sequens | seguendo | avendo seguito | essendo seguito |
| 4. veritus eris | temerai | avrà temuto | sarai temuto |
| 5. mori | essere morto | morendo | morire |
| 6. passus sit | sia sopportato | abbia sopportato | sopporti |

Lessico | «Verbi deponenti che reggono l'ablativo»

Reggono l'ablativo strumentale:

utor, ěris, usus sum, uti

servirsi, usare

fruor, ěris, fruitus (o fructus) sum, frui

usufruire, godere

fungor, ěris, functus sum, fungi

adempiere, eseguire

potior, iris, potitus sum, potiri

impadronirsi

vescor, ěris, vesci

nutrirsi, cibarsi

Multi deorum beneficiis perverse utuntur. (Cic.)

Molti si servono malamente **dei benefici** degli dei.

Augustus Alexandria potitus est. (Svet.)

Augusto si impadronì **di Alessandria**.

Il verbo *potior* può anche reggere il genitivo, soprattutto nell'espressione *potiri rerum*, «impadronirsi del potere».

Frequente è l'uso di *utor* con due ablativi, uno dei quali è complemento predicativo.

Vel imperatore vel milite me utimini. (Sall.)

Vi servite **di me** o **come comandante** o **come soldato**.

È un'espressione ricorrente *aliquo familiariter uti*, «essere in intima amicizia con uno».

ES 2 Dei seguenti verbi **forma** gli infiniti e i participi e **forniscine** la traduzione

- | | |
|---|------------|
| 1. imitor, aris, imitatus sum, imitari | imitare |
| 2. fateor, fatēris, fassus sum, fatēri | confessare |
| 3. sequor, sequēris, secutus sum, sequi | seguire |
| 4. partior, īris, partitus sum, partīri | dividere |

ES 3 Dei seguenti verbi **forma** il participio presente e futuro, l'infinito futuro, il supino attivo e, se possibile, il supino passivo e **forniscine** la traduzione

- | | | |
|--|----------|-----------|
| 1. <i>adoror, aris, admiratus sum, admirari</i> | trans. | ammirare |
| 2. <i>mereor, ēris, meritus sum, merēri</i> | trans. | meritare |
| 3. <i>revertor, ēris, reversus sum, reverti</i> | intrans. | ritornare |
| 4. <i>adsentior, īris, adsentitus sum, adsentiri</i> | intrans. | assentire |

ES 4 **A** Seguendo il ragionamento indicato, **traduci** le forme verbali, utilizzando il verbo *incito* (1^a coniug.) o *hortor* (1^a coniug.) o entrambi nel caso siano corretti **B Traduci** le frasi ottenute

incito, as, avi, atum, are

hortor, aris, hortatus sum, hortari

- Milites a duce* (furono esortati).
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione
- Dux milites* (esortò).
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione
- Dux milites* (esortando: usa il participio presente) *signum dedit*.
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione
- Milites a duce* (esortati), *strenue pugnauerunt*.
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione
- Dux venit copias* (per esortare; usa il participio futuro).
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione
- Dux curavit ut milites* (fossero esortati).
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione
- Consul in castra venerat milites* (per esortare; usa il supino).
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione
- Dux* (avendo esortato; usa il participio perfetto) *milites signum dedit*.
incito si può perché ... non si può perché ...
hortor si può perché ... non si può perché ...
traduzione

ES 5 In ciascuna delle seguenti frasi sono indicati due verbi, il primo è deponente, il secondo è di forma attiva: **sottolinea** la forma corretta (o le forme, nel caso siano entrambe corrette), poi **traduci**. **Segui** per ciascuna frase il ragionamento indicato

1. Galli, sociorum iniuriam ulti / vindicati, in patriam reverterunt.

<i>ulti</i>	<input type="checkbox"/> si può perché ...	<input type="checkbox"/> non si può perché ...
<i>vindicati</i>	<input type="checkbox"/> si può perché ...	<input type="checkbox"/> non si può perché ...

2. Puto vos patriam **tueri** / **defendi**. 3. Dux, magna praemia **pollicens** / **promittens**, milites hortatus est ut bene pugnarent. 4. Hostes minabantur se urbem **aggressuros esse** / **oppugnatorios esse**. 5. Dux pugnae signum dedit militibus **hortatis** / **incitatis**. 6. Troiani, **rati** / **cogitati** Graecos discessisse, equum ligneum in urbem introduxerunt. 7. Hostes agros sociorum **depopulatos** / **vastatos** incenderunt. 8. Pater dixit te haec **pollicitum esse** / **promissum esse**. 9. Ulixes **loquens** / **dicens** omnes qui aderant in regia commovit. 10. Romani hostium urbem **adortam** / **oppugnatam** deleverunt. 11. Themistocles, cum multa regi **pollicitus esset** / **promissus esset**, in patriam revenit. 12. Pyrrhus, Fabricii virtutem **admiratus** / **existimatus**, eum secreto invitavit ut patriam desereret. 13. Dux dicit se milites **hortaturum esse** / **incitaturum esse**. 14. Cato, Hispaniam citeriorem **nactus** / **obtentus**, magnum triumphum egit.

ES 6 **Completa** la proposizione in latino con il verbo indicato, basandoti sulla traduzione

1. *Quis hic adulescens est quinos?* (Ter.)
Chi è mai questo giovane che ci guarda? (*intueor*)
2. *Quam virtutem magis?* (Sen.)
Quale virtù veneriamo (*veneror*) maggiormente?
3. *Peioresquam* (Sen.)
Moriemo (*morior*) peggiori di come nasciamo (*nascor*).
4. *Tuam famam et dignitatem tuebor.* (Cic.)
Difenderò (*tueor*) la tua fama e il tuo onore.
5. *Hic me nec potuit prae maerore.* (Cic.)
Questi mi abbracciò (*complector*) e per il dolore non poté parlare (*loquor*).
6. *.....ex urbe, Catilina, libera rem publicam metu; in exilium* (Cic.)
Esci (*egredior*) dalla città, o Catilina, libera lo Stato dal timore; parti (*proficiscor*) per l'esilio.
7. *Qui rei publicae profuturi sunt, utilitatem civium tueantur.* (Cic.)
Coloro che hanno intenzione di giovare allo Stato, salvaguardino (*tueor*) l'interesse dei cittadini.
8. *Quis ignorat utilius ac melius esse pace quam bello vexari?* (Cic.)
Chi ignora che è più utile e preferibile usufruire (*fruo*) della pace che essere afflitti dalla guerra?

Heri et hodie | Termini derivati dai verbi deponenti

Ecco alcune parole, latine e italiane, derivate da verbi deponenti:

- da **arbitror** “arbitrare, arbitraggio, arbitrato, arbitro, arbitrio”;
- da **fruor** “fruire, fruizione, fruitore”;
- da **moror** *mora*, “indugio, ritardo” e in italiano “mora”, cioè il ritardo in un pagamento oppure la somma dovuta dal debitore per il ritardo del pagamento; “moroso”, colui che ritarda o non assolve ai pagamenti, “morosità”, la condizione di chi è moroso, “moratoria”, la sospensione di una scadenza o di un provvedimento;
- da **loquor** “loquela, loquace, locuzione”. Dal composto *colloquor*, invece, deriva il termine “colloquio”;
- da **orior** *oriens*, “oriente”, cioè il punto in cui sorge il sole, *ortus*, “il sorgere di un astro” e “l’origine, la nascita”, *origo*, “l’origine” e *oriundus*, “oriundo, originario di”;
- da **sequor** *socius*, “alleato, compagno, socio”, *secundus*, con il duplice significato di “che segue, che viene subito dopo” e quindi “secondo” e di “che segue volentieri” e quindi “favorevole, propizio”; questo verbo, inoltre, possiede numerosi composti molti dei quali sono rimasti anche nell’italiano: *adsequor*, “raggiungere”, *consequor*, “inseguire, conseguire”, *exsequor*, “eseguire, portare a termine”, da cui *exsequiae*, “esequie”, *insequor*, “inseguire”, *obsequor*, “assecondare, obbedire”, da cui *obsequium*, “ossequio”, *persequor*, “raggiungere, perseguire”;
- da **tueor** *tutus*, “sicuro” e *tutela*, *tutor*, che si sono trasmessi anche nell’italiano (“tutor” è una voce di ritorno dall’inglese); il composto *intueor*, “guardare dentro”, ha originato “intuire, intuito, intuizione”;
- da **utor** *usus*, *utilis*, *utilitas*, *usurpo* (da *usu* + *rapio*) rimasti anche in italiano, e inoltre “utente, utensile, usura, usufrutto, usuale, usurpare”; dal composto *abutor*, “approfittare”, è derivato “abusare”.

ES 7 **A Traduci** **B Sostituisci** la voce verbale attiva evidenziata con la forma equivalente del verbo deponente indicato

1. *Principio anni P. Licinius Crassus pontifex maximus **decessit** (morior), in cuius locum M. Sempronius Tuditanus pontifex est cooptatus.*
2. *Eum **admonui** (hortor) ut **memoraret** (recordor) casum interitus paterni et vigilanter se **defenderet** (tueor).*
3. *Omnes **putabant** (arbitror), cum audieris, te haec **suspecturum** (admiror) esse quae dixero.*
4. *Cicero putat antiquitus in agris homines passim bestiarum more **erravisse** (vagor).*
5. *Cum urbe Catilina **excessisset** (egredior), patres **promiserunt** (polliceor) patriam salvam futuram esse.*

ES 8 Traduci (modi finiti dei verbi deponenti)

1. *Magnos homines virtute metimur, non fortuna.* (Nep.) 2. *Boi in castella sua vicosque dilapsi sunt.* (Liv.) 3. *Vita ipsa qua fruimur brevis est.* (Sall.) 4. *Falso queritur de natura sua genus humanum.* (Sall.) 5. *Tu istam imbecillitatem valetudinis tuae sustenta et tuere.* (Cic.) 6. *Epaminondas in iudicium venit omniaque, quae collegae dixerant, confessus est.* (Nep.) 7. *Prima luce Caesar omnem equitatum, ut novissimum hostium agmen moraretur, praemisit.* (Ces.) 8. *Archias natus est Antiochiae, in celebri quondam urbe et copiosa.* (Cic.) 9. *Sosilo Hannibal litterarum Graecarum doctore usus est.* (Nep.) 10. *Hortatur Curionem Cn. Domitius, praefectus equitum, ut fuga salutem petat et se ab eo non discesurum esse pollicetur.* (Ces.) 11. *Ad decus et ad libertatem nati sumus: aut haec teneamus, aut cum dignitate moriamur.* (Cic.) 12. *M. Petronius centurio, cum portas excidere conatus esset, a multitudine oppressus, manipularibus suis: «Vobis - inquit - consulite».* (Ces.) 13. *Currum eius Messalina uxor carpento secuta est; secuti sunt et triumphalia ornamenta quae eodem bello Claudius adeptus erat.* (Svet.) 14. *Primi rerum potiti sunt Assyrii, deinde Medi, postea Persae, tum Lacedaemones, deinde Athenienses; post hos inde Macedones: sic deinde Romani.* (Amp.)

Mito La storia di Didone

VS 1 *Mutto, rex Tyri, moriens, filium Pygmalionem et Didonem filiam, virginem insignis formae, heredes nuncupavit. Sed populus Pygmalioni, admodum puero, regnum tradidit. Dido autem Acherbae, avunculo suo, sacerdoti Herculis, nupsit. Hic magnas, sed dissimulatas opes habebat, sed aurum metu regis non tectis, sed terrae mandaverat; etsi homines eam rem ignorabant, fama tandem loquebatur. Pygmalion, oblitus iuris humani, avunculum suum sine respectu pietatis occidit et eius divitiis potitus est. Dido, cum fratrem propter scelus diu detestata esset, ad postremum odium dissimulavit et tacita fugam molita est cum quibusdam (alcuni) principibus, quibus arbitrabatur par odium in regem esse et finxit ad eum se migrare velle (infinito di volo) ne mariti domus ei cupidae oblivionis gravem luctus imaginem renovaret. Pygmalion, arbitrans aurum Acherbae ad se venturum esse, consilio sororis laetatus est. Ita Dido, cum sacra Herculis, cuius sacerdos Acherbas fuerat, repetivisset, in exilium perrexit novas sedes quaerens.*

(da Giustino)

Latine responde

Quis Didonis maritus fuit?

.....

Quis Didonis maritum occidit? Cur?

.....

Quid finxit Dido?

.....

Cur Pygmalion consilio sororis laetatus est?

.....

Quid Dido in fuga quaerebat?

.....

ES 9 **A Traduci** le seguenti frasi **B Sottolinea** le voci verbali che costituiscono un'eccezione alla regola generale dei verbi deponenti

1. *Loqui ignorabit qui tacere nesciet.* (Aus.)
2. *Lex universa est, quae iubet nasci et mori.* (Publ. Sir.)
3. *Aperte adulantem nemo (nessuno) non videt.* (Cic.)
4. *Ave, imperator, morituri te salutant.* (Svet.)
5. *Medici numquam aegris dicunt eos esse morituros.* (Cic.)
6. *Silentio puto me usurum esse.* (Cic.)
7. *Ab urbe egrediens Tiberius ne quis se interpellaret edixerat.* (Svet.)
8. *Catilinam exitium rei publicae molientem ex urbe expuli.* (Cic.)
9. *Me in silvas venatum vocas.* (Plaut.)
10. *Nemo putabat Antonium rerum potiturum esse.* (Nep.)
11. *M. Cato, ortus municipio Tusculo, versatus est in Sabinis, quod ibi heredium a patre relictum habebat.* (Nep.)
12. *Caesar equites in portum progredi et naves conscendere ac se sequi iussit.* (Ces.)

vs 2 Demostene e la storia dell'ombra dell'asino

Demosthenes, causam agens, cum iudices minime attentos videret: «Paulisper - dixit - aures mihi praebete; rem vobis novam narrabo». Cum aures illi adrexissent aut animos intendissent sic locutus est: «Juvenis Athenis Megaram profecturus asinum conduxerat, quo uteretur. In itinere, cum sol ureret neque esset umbraculum, quo tegetetur, clitellas deposuit et ad umbram asini consedit, ut eius corpore tegetetur. Sed agaso (asinaio, nom.) irascitur, clamans se asinum tantum locavisse, non umbram eius». Haec locutus Demosthenes, cum homines diligentissime audientes videret, egressus est. Tum revocatus a iudicibus et rogatus ut prosequeretur et reliquam fabulam enarraret: «Quid? (Come!) - dixit - de asini umbra libet (vi fa piacere) audire, hominis de vita periclitantis causam non auditis?».

(da Gellio)

Dopo aver tradotto lavora sul testo

1. Rendi con una subordinata esplicita i participi congiunti contenuti nelle seguenti locuzioni:

Demosthenes causam agens; hominis de vita periclitantis causam

.....

2. Trasforma in una subordinata all'indicativo la proposizione narrativa «Cum aures illi adrexissent aut animos intendissent.»
-

3. Trasforma al passivo la subordinata infinitiva «se asinum tantum locavisse.»
-

Flipped classroom

Demostene, vissuto fra il 384 3 il 322 a.C., è stato il più celebre oratore greco. Oltre che per gli appassionati e veementi discorsi contro Filippo di Macedonia, egli è passato alla storia per esser riuscito a eccellere nell'oratoria superando un difetto di pronuncia: la balbuzie. Servendoti dei link proposti, informati sulla vita, l'opera e la posizione politica dell'oratore greco e preparati a esporre una breve relazione al riguardo.

<https://www.youtube.com/watch?v=p8ZrbPOgTb8>

<https://www.youtube.com/watch?v=W1cI-jJzWEo>

<http://www.treccani.it/enciclopedia/demostene/>

Approfondimento culturale

Le Metamorfosi di Apuleio

Le *Metamorfosi* (titolo originale *Metamorphoseon libri XI*) di Apuleio, anche conosciute come *l'Asino d'oro*, sono l'unico romanzo latino pervenutoci per intero. Apuleio era nato nell'Africa Settentrionale nel 125 d.C., studiò ad Atene, fece lunghi viaggi in Oriente e visse per qualche tempo a Roma. A Tripoli sposò una ricca vedova con il consenso del figlio di lei, che era stato suo compagno di studi, ma alcuni parenti, per questioni di eredità, lo accusarono di aver adescato la moglie con sortilegi. Subì allora un processo per magia, durante il quale si difese abilmente, come si può desumere dal testo della sua difesa, pervenutoci con il nome di *Apologia*, e venne così prosciolto dall'accusa.

Nelle *Metamorfosi* il protagonista, Lucio, narra le proprie disavventure. Mentre si trova in Tessaglia, terra di magia, vede la maga di cui era ospite trasformarsi in un gufo e, mosso dalla curiosità, si splama il magico unguento, ma, per la casuale sostituzione del filtro, diventa un asino, pur conservando intatte tutte le facoltà umane. Lucio-asino viene poi rapito dai briganti, cambia molti padroni, affronta vari pericoli, è testimone dei vizi più abietti e potrà diventare nuovamente uomo solo dopo molte peripezie e l'intercessione della dea Iside.

La trama narrativa, ricca di digressioni e di racconti, ha un evidente valore simbolico: rappresentare la caduta dell'uomo in seguito a un peccato di curiosità e il necessario percorso di espiazione per giungere alla redenzione finale.

Una delle parti più famose delle *Metamorfosi* è la favola di Amore e Psiche, di cui ti proponiamo a puntate le fasi più significative. La racconta una vecchia a una ragazza che è stata rapita e portata nel covo dei briganti, dove è tenuto prigioniero lo stesso Lucio-asino. Alla base di questa storia c'è ancora una curiosità punita. La protagonista, infatti, la giovane e bellissima Psiche, trasgredisce il divieto impostole dalla divinità, spinta dal desiderio di conoscere quanto non le è dato sapere. Attraverso prove durissime, dovrà quindi scontare la sua colpa, ma, dopo che l'avrà espia, potrà godere di un totale riscatto e di una piena felicità.

